

Catanzaro a zero punti dopo tre trasferte tra errori e grossi margini di crescita

Data: 9 giugno 2026 | Autore: Nicola Cundò



Catanzaro a zero punti dopo tre trasferte tra errori e grossi margini di crescita

Le sconfitte contro **Vicenza**, **Pisa** e **Südtirol** evidenziano problemi da correggere ma il mercato tardivo e il profondo rinnovamento della rosa richiedono tempo fiducia e compattezza.

Il bilancio iniziale del **Catanzaro** è severo: zero punti dopo tre trasferte contro **LR Vicenza**, **Pisa** e **Südtirol**, con tre gol segnati e sette subiti. I risultati non possono essere sottovalutati, ma la classifica non racconta completamente quanto accaduto sul campo.

La squadra di **Giorgio Gorgone** è stata due volte in vantaggio a **Vicenza**, ha sbloccato anche la partita di **Pisa** e a **Bolzano** è rimasta sullo 0-0 fino all'86', dopo aver colpito una traversa con **Alesi**. Il **Catanzaro** ha quindi mostrato qualità, ma ha pagato errori individuali, palle inattive e difficoltà nella gestione dei momenti decisivi.

Tre sconfitte con problemi differenti

Nel **3-2** contro il **Vicenza**, i giallorossi sono passati in vantaggio con **D'Alessandro** e **Verrengia**, ma non sono riusciti a difendere il risultato. Due delle tre reti biancorosse sono arrivate sugli sviluppi di calci d'angolo, mentre il gol decisivo di **Morra** è stato realizzato all'89'.

A Pisa il Catanzaro è andato avanti al 22' con **Pietro Iemmello**, prima di subire la rimonta nell'arco di pochi minuti. Canestrelli ha pareggiato su calcio d'angolo e Leone ha firmato il 2-1 sfruttando un inserimento centrale.

Nella ripresa la formazione di Gorgone ha reagito, impegnando Confente e mantenendo una presenza costante nella metà campo avversaria. Al 70' **Nicola Mosti** ha realizzato il possibile pareggio sugli sviluppi di un calcio d'angolo, ma la rete è stata annullata dopo il controllo del VAR.

Contro il **Südtirol**, invece, la partita è rimasta equilibrata fino agli ultimi minuti. Alesi ha colpito la traversa al 65', ma nel finale Burnete e Mixtur, entrambi entrati dalla panchina, hanno deciso l'incontro con due reti tra l'86' e l'89'.

Palle inattive e finali di gara da migliorare

Quattro dei sette gol subiti dal Catanzaro sono arrivati dall'80' in avanti. Il dato conferma la difficoltà nel mantenere lucidità, distanze corrette e compattezza fino al termine.

Anche le **palle inattive difensive** rappresentano una priorità. Vicenza e Pisa hanno sfruttato i calci d'angolo, mentre a Bolzano i problemi sono emersi nella protezione della profondità e nella gestione delle ripartenze.

Non si tratta soltanto di una questione atletica. Nei minuti finali pesano anche la qualità delle sostituzioni, l'organizzazione collettiva e la capacità di leggere il momento della partita.

Una squadra completata soltanto a settembre

Per valutare questo avvio bisogna considerare la profonda trasformazione della rosa. Bashi, Esteves, Favasuli, Pompetti, Pittarello, Seha e Volpe hanno partecipato al ritiro estivo e successivamente hanno lasciato il club.

Numerosi rinforzi sono arrivati tra la fine di agosto e il 1° settembre. Mosti, Giovane, Imperiale, Pecorino, Cassa, Poga Ö e Loubao hanno quindi avuto pochissimo tempo per conoscere i compagni e assimilare le richieste di Gorgone.

Una parte del lavoro svolto durante il ritiro è stata inevitabilmente superata dalle operazioni di mercato. Il nuovo gruppo deve adesso costruire quella **sincronizzazione tra i reparti** necessaria per pressare insieme, proteggere la difesa e occupare meglio gli spazi offensivi.

Questa situazione aiuta a comprendere alcune difficoltà, ma non deve diventare un alibi. Il Catanzaro deve crescere rapidamente mentre cerca i primi punti del campionato.

Società e tifosi compatti al fianco della squadra

In questa fase sarà fondamentale il sostegno dell'intero ambiente. La **famiglia Noto** rappresenta una garanzia di stabilità per il Catanzaro e continuerà a offrire alla squadra e allo staff la serenità necessaria per lavorare.

Anche il **tifo giallorosso** può avere un ruolo decisivo. I 419 sostenitori presenti a Bolzano hanno dimostrato ancora una volta vicinanza alla squadra nonostante la distanza e i risultati negativi.

La compattezza tra **società, tifoseria e squadra** non significa ignorare gli errori. Significa creare le condizioni migliori per permettere ai nuovi arrivati di inserirsi, ritrovare fiducia e costruire gli automatismi necessari.

Il Catanzaro ha ancora ampi margini di crescita

Zero punti dopo tre giornate sono un campanello d'allarme, ma non una sentenza. Il Catanzaro è rimasto competitivo in tutte le partite e ha pagato soprattutto brevi momenti di disordine.

Gorgone dovrà migliorare la gestione dei vantaggi, l'organizzazione sulle palle inattive e l'incidenza delle sostituzioni. Serviranno inoltre soluzioni offensive alternative a Iemmello e una maggiore continuità durante i novanta minuti.

La rosa definitiva lavora insieme soltanto da pochi giorni e possiede **grossi margini di crescita**. Con il sostegno della società della famiglia Noto, la spinta del pubblico e una maggiore intesa tra i reparti, il Catanzaro può superare questa partenza negativa e costruire gradualmente una posizione di classifica più adeguata alle proprie ambizioni.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-a-zero-punti-dopo-tre-trasferte-tra-errori-e-voglia-di-ripartire/155095>

